

# Senato della Repubblica

## Il Senatore Questore

### Interrogazione a risposta scritta

Al Ministro della Istruzione, Università e Ricerca

Premesso che:

- da notizie di stampa apprendiamo che uno studente, in forma anonima, ha promosso una raccolta firme nella quale si denuncia la forte presenza di droga nei bagni del proprio istituto di istruzione superiore a Verona;
- tale raccolta di firme è stata posta all'attenzione delle autorità competenti tra cui il Provveditore scolastico di Verona, Stefano Quaglia;
- questo episodio, come molti altri che riguardano lo spaccio ed il relativo consumo di sostanze stupefacenti, impone qualcosa di più della semplice indignazione e ci deve indurre a riflettere in quali condizioni precarie di assistenza versò oggi la scuola italiana;
- dai risultati di una ricerca di Euromedia Research, condotta per la Comunità di San Patignano, "circa il 40% dei giovani considera l'uso di stupefacenti, parte integrante del *divertimento*: quasi il 30% si diverte *sballandosi perché così fan tutti*, percentuale che sale al 52% fra i minorenni: dall'indagine si evidenzia anche che *per il 45% dei giovani ritenga il divertimento la cosa più importante in questo momento della propria vita, a fronte del bisogno di progettare il futuro*";
- le droghe, anche quelle cosiddette leggere, fanno male e serve un'azione di collaborazione, prevenzione ed educazione tra scuola, da una parte, e famiglie dall'altro;
- in questo scenario di evasione dalla realtà molto minaccioso per la costruzione del futuro da parte di questi giovani che saranno gli italiani adulti di domani, la scuola deve essere pronta a rispondere anche a compiti nuovi, affiancando le famiglie affinché non si ripetano fatti analoghi a quello sopra esposto;

si chiede

- quali provvedimenti il Ministro in indirizzo ritenga opportuno disporre per accelerare le azioni necessarie per il *Piano educativo per la prevenzione delle dipendenze* rivolto alle scuole di ogni ordine e grado e che ha l'obiettivo di fornire una prima risposta concreta per contrastare il disagio dei giovani e prevenire l'uso di droghe".

Sen. Antonio De Poli



Roma, 20 aprile 2017